CITTA' DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E IL CONSORZIO MONVISO SOLIDALE RELATIVO AL PROGETTO DI EDUCATIVA DI STRADA E DI SVILUPPO DI COMUNITÀ ANNI 2025/2026/2027

Ľ	'a	n	n	o	2	O	2	5	

TRA

Il Comune di Savigliano 12038 Savigliano (CN) – d da Antonello Portera,	codice fiscale nato a	00215880048 - il	- rappresentato
II Consorzio Monviso So – 12045 Fossano (CN) – o da Carla Giobergia, r	odice fiscale	02539930046 -	- rappresentato
			dente e legale
rappresentante;	_		-

Richiamate le linee guida approvate dall'Assemblea del Consorzio Monviso Solidale con Delibera n. 3 del 26.3.2008

Richiamati gli obiettivi UNESCO - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità;

Premesso che:

- il Tavolo delle Politiche Giovanili (T.P.G.), al quale partecipano i rappresentanti indicati dal Comune di Savigliano, dal Consorzio Monviso Solidale, dall'ASL CN1, dagli Istituti comprensivi, dalle Scuole secondarie di secondo grado e da altri soggetti pubblici e privati organizzati costituenti la comunità educante cittadina, costituisce la cabina di regia e di coordinamento delle politiche giovanili del territorio che elabora il mandato sociale definendo le linee guida e gli obiettivi;
- il T.P.G. ha mantenuto e perfezionato nel corso del tempo la funzione di raccordo dei diversi soggetti e servizi del territorio e di luogo di riflessione ed elaborazione delle strategie operative;
- contestualmente e grazie allo sviluppo delle politiche giovanili cittadine, nell'ambito dei PePS (Profili e Piani di Salute) è stato redatto e sottoscritto dai Sindaci del Distretto di Savigliano il

"Documento programmatico di indirizzo sulle politiche giovanili", nel quale gli stessi si impegnano a:

- "...Pt. 2) Garantire la presenza di educatori / animatori / mediatori che sul territorio svolgono funzione di animazione giovanile e sviluppo di comunità su un mandato che va continuamente riformulato da gruppi di lavoro locali (decisori, associazioni, servizi) rappresentanti le Istituzioni locali e i diversi soggetti del terzo settore.
- "...Pt. 5) Riconoscere, con la scelta di allocazione delle risorse utili, il lavoro educativo nell'informalità come strumento fondamentale per lo sviluppo di politiche per la salute dei giovani e delle nostre comunità future."

Considerato che:

- il percorso e l'opera sociale finora intrapresa hanno contribuito a produrre nei diversi contesti di vita della città esperienze diffuse di rete e di legami sociali generativi e progettuali per il territorio;
- occorre dare continuità ad un lavoro di consolidamento, ampliamento e manutenzione della rete territoriale attivata, finalizzata al benessere e alla qualità di vita della comunità, e al mantenimento dei presupposti necessari allo sviluppo di future progettazioni;
- il Coordinamento del T.P.G. da parte del Consorzio Monviso Solidale ha permesso lo sviluppo di politiche giovanili locali collocate all'interno di strategie di più ampio respiro e integrate con altri progetti di natura sovra-territoriale e di carattere transnazionale.

Considerato inoltre che:

- il territorio di Savigliano, in modo non difforme dal resto della comunità nazionale, sta vivendo trasformazioni nelle dinamiche sociali, economiche, culturali e demografiche che possono generare impatti particolarmente negativi sulla popolazione più giovane;
- nel 2020 la pandemia determinata dal COVID ha influito sulle relazioni tra i giovani, così come attestato da molti studi che esprimono preoccupazione sulle ricadute psicologiche e sullo stato di benessere e di salute dei ragazzi;
- per recuperare le criticità ed i vuoti determinati dalla pandemia è necessario valorizzare maggiormente i giovani attraverso la promozione di strategie volte a favorire il protagonismo giovanile quale primo strumento di prevenzione e cura nel senso più ampio del termine creando opportunità di socializzazione nel mondo reale;
- nonostante la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità sia elemento essenziale per la salute della comunità stessa, si registra sempre più spesso una distanza delle nuove generazioni rispetto alla vita pubblica ed alle dinamiche che animano le istituzioni democratiche;

- i più autorevoli centri studi riconoscono l'importanza di investire sulle persone e sulle relazioni quale elemento primario di benessere;
- con il presente protocollo i soggetti firmatari intendono, mediante concertazione e partnership, valutare e soddisfare tali necessità.

Visti gli artt. 11 e 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

I contraenti riconoscono le premesse quale parte sostanziale e integrante del presente atto.

Le Parti si impegnano, sulla base di quanto definito di comune accordo e ognuna per quanto di competenza, a porre in essere quanto necessario per la realizzazione degli interventi del progetto di educativa di strada e di sviluppo di comunità che si rivolge agli adolescenti e ai giovani residenti, abitanti e frequentanti la Città di Savigliano, ai loro genitori, alle Associazioni e agli insegnanti delle scuole del territorio.

Il progetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in continuità con il lavoro svolto nei precedenti anni, dovrà prevedere:

- la partecipazione alle attività del Tavolo Politiche Giovanili del Comune di Savigliano;
- la collaborazione nelle iniziative da esso intraprese, al fine anche di coinvolgere il maggior numero di giovani utenti;
- la partecipazione e la progettazione condivisa di progetti di sviluppo delle politiche giovanili finanziati da enti e fondazioni;
- l'eventuale partecipazione e la progettazione condivisa del Servizio Civile Universale:
- il coordinamento, la programmazione e lo sviluppo della rete;
- la partecipazione attiva nelle azioni di coinvolgimento dei giovani sui progetti della Città e del territorio saviglianese, allo scopo di integrare le Politiche giovanili con gli obiettivi più generali della Città in materia di valorizzazione e promozione del turismo e della cultura:
- l'integrazione e la razionalizzazione delle risorse tra le diverse iniziative e progetti territoriali rivolti ad adolescenti e giovani (promossi da CMS, ASL, Istituzioni scolastiche, Associazioni e altri Soggetti del territorio);
- la partecipazione attiva agli incontri ed alle azioni necessarie al coinvolgimento dei soggetti aderenti alle reti cui il Comune di Savigliano ed il Consorzio Monviso Solidale fanno parte;
- gli interventi che facciano seguito al pluriennale lavoro di sviluppo di comunità e di cura del protagonismo giovanile sviluppato fino ad oggi che ha costruito nel tempo un importante capitale sociale e le premesse di una comunità educante che richiedono oggi di essere

messe a frutto. Tutto ciò anche tramite un lavoro più specifico a "bassa soglia" che presidi una evoluzione permanente ed evolutiva con le aree della devianza e del disagio, intraprendendo un'azione, in collaborazione anche con l'ASL-Serd e Neuropsichiatria infantile, che integri l'approccio collettivo con quello specifico ed individuale, entrando in relazione ed agendo cambiamenti proprio in quelle zone di confine tra il penale e il sanitario, abitate dagli adolescenti che sfuggono ad ogni "presa in carico" ma agiscono sul territorio accrescendone i fattori di rischio.

ARTICOLO 2

L'operatività del progetto è prevista presso le aree specifiche di intervento territoriale e presso gli spazi all'uopo individuati dal Consorzio Monviso Solidale con possibilità di utilizzo gratuito degli spazi cittadini esterni ed interni, previo accordo con il Comune.

ARTICOLO 3

Il Comune di Savigliano, attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili e l'Assessorato alle Politiche Sociali intende realizzare il progetto dell'Educativa di strada e di Sviluppo di comunità perseguendo con il Consorzio Monviso Solidale i seguenti obiettivi:

- proseguire l'intervento nei diversi contesti della città, dove si
 concentrano fasce di popolazione con esperienze di esclusione
 sociale e in cui sono più carenti e distanti le strutture e i servizi. Le
 iniziative rivolte a tutta la popolazione, dovranno favorire l'inclusione
 e la partecipazione di adolescenti e giovani che vivono percorsi
 individuali di studio, di formazione e di inserimento lavorativo
 caratterizzati dalla precarietà e dalla carenza di opportunità dovute
 anche alla debolezza della condizione socio-economica di molte
 famiglie, con particolare attenzione alle fasce giovanili più fragili;
- prevenire la dispersione scolastica e il basso livello di scolarizzazione prevedendo anche azioni specifiche per favorire l'inserimento scolastico:
- prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo nei diversi contesti di vita;
- sostenere i giovani e le loro famiglie nelle fasi critiche del ciclo di vita in situazioni di conflitto e contrasti generazionali favorendo una migliore percezione reciproca;
- sostenere l'abbattimento di barriere morali e sociali;
- integrare gli interventi, istituzionali e non, volti a contrastare le forme di disagio, devianza ed emarginazione giovanile;
- promuovere e sostenere una rete di servizi, istituzionali e non, a favore degli adolescenti;

- favorire l'emersione della marginalità attraverso la valorizzazione dell'identità personale e del senso di appartenenza del gruppo;
- favorire la diffusione di una cultura di scambio e sostegno tra le generazioni;
- promuovere interscambi culturali con altre comunità e realtà giovanili sia a livello comunitario che internazionale, con la possibilità di visitare Paesi diversi ed ospitare giovani di diverse nazionalità;
- rafforzare il senso di appartenenza dei giovani e dei cittadini tutti alla Città;
- promuovere forme di auto-organizzazione, a partire dai gruppi informali di adolescenti e favorire i ragazzi nel processo di costruzione di progetti di vita consapevoli ed uno stile di vita sostenibile, come da obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- perseguire e valorizzare l'intersettorialità delle Politiche giovanili in una prospettiva integrata di coordinamento con le politiche attive della Città, specie in materia di orientamento scolastico, lavoro, promozione turistica e cultura, politiche della famiglia e del welfare;
- contrastare e prevenire fenomeni di emarginazione, devianza e dipendenza patologica, collaborando ai progetti e alle azioni attivati dal Consorzio, Enti e Fondazioni attraverso approcci collettivi e comunitari che abbiano un'attenzione specifica a quegli adolescenti, in situazione di disagio, non facilmente agganciabili dai servizi ma che occorre incontrare nei propri contesti di vita e relazionali;
- attivare ed accompagnare percorsi ed azioni connesse alla promozione del protagonismo giovanile ed alla sua narrazione anche attraverso le diverse forme e piattaforme di comunicazione social (e non solo) nel territorio;
- collaborazione e sostegno alla Consulta Giovani e ad altre realtà formali e informali del territorio della Città di Savigliano;
- attivare percorsi di protagonismo giovanile volti alla promozione di interventi ed azioni di welfare culturale e di promozione del benessere.

ARTICOLO 4

Il Consorzio Monviso Solidale condivide quanto descritto all'art. 3 e si impegna a perseguire e a raggiungere gli obiettivi elencati nel succitato articolo, garantendo, attraverso la propria organizzazione:

- la messa a disposizione di un referente dell'Area famiglie e Minori, dedicato per l'Area di Savigliano, per le attività di progettazione partecipata, coordinamento e monitoraggio delle diverse iniziative;
- la messa in rete di altre risorse provenienti da eventuali finanziamenti e bandi dedicati allo sviluppo di politiche giovanili;

- la partecipazione alla progettazione e gestione di alcune iniziative di specifica competenza del Consorzio tramite la presenza di un Educatore Professionale dei servizi territoriali di Savigliano;
- l'incarico all'operatore economico individuato per la prosecuzione del lavoro d'Equipe di educativa di strada e di sviluppo di comunità costituita da almeno due operatori e attraverso il coordinamento del Tavolo Politiche Giovanili.

ARTICOLO 5

Compito degli operatori individuati dal Consorzio Monviso Solidale sarà di:

- perseguire le azioni e gli obiettivi assegnati lavorando in stretto contatto col Tavolo delle Politiche Giovanili;
- coordinarsi nelle iniziative con la rete degli enti, delle associazioni e delle istituzioni del territorio, su tematiche relative alle politiche giovanili, sempre in una costante prospettiva di intersettorialità;
- garantire la realizzazione del progetto, prevedendo un monte ore annuo complessivo di 750 ore da realizzarsi in 48 settimane.

L'equipe degli Educatori di strada e sviluppo di comunità dovrà essere collegata con le realtà del territorio, per costruire con loro una rete di interventi rivolti agli adolescenti, prevedendo anche, se necessario, la partecipazione ad alcune attività che si svolgono nei centri stessi, per dare continuità al lavoro svolto con i giovani e sostenerli nelle attività di progettazione partecipata allo scopo di dare contenuti operativi ai progetti da realizzare.

L'equipe di educativa di strada favorirà:

- percorsi personalizzati volti ad affrontare e superare le diverse problematiche che interessano i giovani del territorio con particolare attenzione per adolescenti e giovani a rischio di esclusione ed emarginazione;
- pari opportunità di accesso alle attività della Città.

L'equipe di educativa di strada attiverà:

- processi di partecipazione, programmando e pianificando le diverse attività sociali con i destinatari del progetto, in collaborazione con le scuole, le istituzioni locali, l'associazionismo locale;
- percorsi formativi in merito alle problematiche giovanili;
- la progettazione partecipata e la gestione di laboratori, ideazione, creazione di rete nell'ambito della vita, più in generale, della Città in collaborazione con le scuole, associazioni e organismi territoriali.

ARTICOLO 6

Per la realizzazione del Progetto di Educativa Strada e sviluppo di comunità il Comune di Savigliano si impegna a mettere a disposizione un fondo annuale pari a € 20.000,00 – previa rendicontazione delle attività da far pervenire entro il 31 gennaio – come rimborso annuo onnicomprensivo al Consorzio Monviso Solidale; si impegna, inoltre, a mettere a disposizione compatibilmente con le disponibilità di bilancio risorse aggiuntive per l'eventuale potenziamento delle attività e azioni già in essere.

L'importo annuale pari a € 20.000,00 è liquidato al Consorzio Monviso Solidale entro il mese di gennaio dell'anno successivo di ogni anno di validità della presente convenzione previa presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute, relazione dell'attività svolta e riparto del monte ore utilizzato; eventuali risorse aggiuntive potranno essere liquidate anche in corso d'anno e verranno inserite nella rendicontazione sopracitata.

ARTICOLO 7

La presente convenzione avrà scadenza il 31.12.2027 salvo eventuale rinnovo previa disponibilità dei firmatari. Le parti concordano che qualora venissero meno gli obiettivi previsti dal protocollo, lo stesso risulterebbe di fatto automaticamente revocato.

ARTICOLO 8

Le Parti si impegnano reciprocamente a verificare le attività inerenti il presente protocollo attraverso periodiche verifiche intermedie che verranno eseguite con cadenza trimestrale, e comunque con almeno 4 appuntamenti annuali, durante le riunioni del Tavolo Giovani del Saviglianese, al quale partecipano gli Enti territoriali interessati dallo sviluppo delle Politiche giovanili dell'area ed una verifica annuale specifica tra Comune di Savigliano e Consorzio Monviso Solidale.

ARTICOLO 10

Il presente protocollo – per il quale è prevista l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, della Tabella Allegato B al d.p.r. n. 642/1972 – viene redatto in carta libera e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI SAVIGLIANO

f.to digitalmente

PER IL CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

f.to digitalmente